

deliberazione consiliare n. 36 in data 9.8.1996, fatte salve le prescrizioni del D.L. 30.4.1992 n. 285 "Nuovo Codice della Strada" e del relativo Regolamento approvato con D.P.R. 16.12.1992 n. 495 e successive modificazioni e subordinatamente all'introduzione "ex officio", nel Testo delle Norme Tecniche di Attuazione della variante allo Strumento Urbanistico Esecutivo, delle seguenti modifiche:

- all'art. 10, alla voce: "-distanza dalle strade", quale ultimo capoverso si intende introdotta la seguente prescrizione che recita: "Per quanto non evidenziato e/o in contrasto valgono le disposizioni di cui al D.L. 285/92 e D.P.R. 495/92 integrate rispettivamente con D.L. 360/93 e D.P.R. 147/93";

- si intende espunta l'ultima pagina delle N.T.A. del P.I.P. in quanto non pertinente al testo ma afferente alla Relazione illustrativa della contestuale variante al P.R.G. vigente.

Art. 2. Di ribadire la validità decennale dei tempi entro i quali dovrà essere attuato lo Strumento Urbanistico Esecutivo ed i termini entro cui, a norma di legge, dovranno essere espletate le procedure di acquisizione delle aree, a decorrere dalla data di approvazione dell'originario Piano delle Aree per Insediamenti Produttivi - afferente l'area considerata - del Comune di Piedimulera, avvenuta con deliberazione della Giunta Regionale n. 27-723 del 25.6.1991.

Art. 3. La documentazione relativa alla variante al vigente Piano delle Aree per Insediamenti Produttivi ed alla contestuale variante al Piano Regolatore Generale vigente, adottata dal Comune di Piedimulera, debitamente vistata si compone di:

Atti ed Elaboratori afferenti la variazione al vigente Piano delle Aree per Insediamenti Produttivi

- deliberazione consiliare n. 3 in data 9.2.1996, successivamente integrata con deliberazione consiliare n. 36 in data 9.8.1996, esecutive ai sensi di legge, con allegato:

- Elab.A1 - Relazione
- Tav. A2.1 - Stato di fatto opere di urbanizzazione primaria realizzate: rete gas, rete Enel, rete Telecom, illuminazione pubblica, in scala 1:1000

- Tav. A2.2 - Stato di fatto opere di urbanizzazione primaria realizzate: rete acquedotto, fognatura bianca, fognatura nera, in scala 1:1000

- Tav. A2.3 - Stato di fatto opere di urbanizzazione primaria e secondaria realizzate: aree verdi, aree e parcheggi pubblici, viabilità, in scala 1:1000

- Tav. A3 - Stato di attuazione delle previsioni insediative del piano, in scala 1:1000

- Tav. A.4 - Parti del Piano - Oggetto di Variante, in scala 1:1000

- Elab. 1 - Norme Tecniche di Attuazione

- Tav. 2 - Planivolumetrico della Variante di Piano, in scala 1:1000

- Tav. 3 - Opere di urbanizzazione da completare, in scala 1:1000

- Tav. 4 - Piano disegnato su mappa catastale, in scala 1:1000

Atti ed Elaborati afferenti la contestuale variante al Piano Regolatore Generale Comunale vigente

- deliberazione consiliare n. 2 in data 9.2.1996, successivamente integrata con deliberazione consiliare n. 36 in data 9.8.1996, esecutive ai sensi di legge, con allegato:

- Elab.A1 - Relazione
- Tav. 1 - Azzonamento aree urbane modificato, in scala 1:2000

- Tav. A2 - Parti oggetto di variante, in scala 1:2000

- Elab.2 - Norme di Attuazione

- Elab.3 - Schede di normativa

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 16 dicembre 1996, n. 20 - 15294

L.R. n. 56/77 e successive modificazioni. Comune di Borgo San Dalmazzo (CN). Variante "2/95" al Piano Regolatore Generale Comunale vigente. Approvazione

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

Art. 1. Di approvare, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 15 e 17 della Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni, la Variante al Piano Regolatore Generale vigente, adottata dal Comune di Borgo San Dalmazzo (CN) con deliberazione consiliare n. 80 in data 26.10.1995, subordinatamente all'introduzione "ex officio", delle modifiche, specificatamente riportate nell'allegato documento in data 2.8.1996 che costituisce parte integrante del presente provvedimento e fatte comunque salve le prescrizioni del D.L. 30.4.1992 n. 285 "Nuovo Codice della Strada" e del relativo Regolamento approvato con D.P.R. 16.12.1992 n. 495 e successive modificazioni.

Art. 2. La documentazione relativa alla Variante "2/95" al Piano Regolatore Generale vigente del Comune di Borgo San Dalmazzo, debitamente vistata, si compone di:

- deliberazione consiliare n. 80 in data 20.10.1995, esecutiva ai sensi di legge, con allegato:

- Fasc. - Relazione

- Fasc. - Stralcio Norme di Attuazione e tabelle di zona modificate

- Tav. B1 - Previsioni territorio comunale, in scala 1:5000

- Tav. B2 - Previsioni territorio comunale, Concentrico, in scala 1:2000

- Fasc. - Osservazioni presentate a seguito del deposito e della pubblicazione della variante n. 2/95 al P.R.G. vigente adottata preliminarmente con D.C. n. 14/95 e relative controdeduzioni assunte con D.C. n. 80/95

(omissis)

Allegato "A" alla deliberazione della Giunta Regionale n. 20 - 15294 in data 16 Dicembre 1996

Elenco delle Modifiche Introdotte "Ex Officio"

Norme di Attuazione e Tabelle di Zona di Variante:

- Art. 16 - Aree a prevalente destinazione produttiva.....destinazioni d'uso.

1° comma, lett. b: sostituire la frase “; sono altresì ammessi il commercio al dettaglio di generi non contingentati” con le altre parole:

“, limitatamente ai casi elencati al 5° comma dell’art. 1 della Legge 11.6.1971 n. 426 (così come integrato dall’art. 1 della Legge 5.7.1975 n. 320).”

- “Note particolari” aggiunte al termine delle Tabelle delle aree P1.

Dopo la frase che si conclude con le parole “...fissare caratteristiche e modalità di utilizzo.” occorre inserire la seguente nuova prescrizione:

“E’ comunque fatto salvo il rispetto dei disposti dell’ultimo comma dell’art. 21 della L.R. 56/77 e s.m.i. e della L.R. 23.3.95 n. 43.”

Deliberazione della Giunta Regionale 16 dicembre 1996, n. 21 - 15295

L.R. n. 56/77 e successive modificazioni. Comune di Caraglio (CN). Approvazione della variante al Piano Regolatore Generale Comunale vigente

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

Art. 1. Di approvare, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 15 e 17 della Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni, la variante al Piano Regolatore Generale vigente del Comune di Caraglio (CN), adottata con deliberazione consiliare n. 4 in data 28.7.1995, subordinatamente all’introduzione “ex officio”, nella normativa di attuazione della variante, delle modifiche, specificatamente riportate nell’allegato documento in data 1.10.1996, che costituisce parte integrante del presente provvedimento e fatte salve comunque le prescrizioni del D.L. 30.4.1992 n. 285 “Nuovo Codice della Strada” e del relativo Regolamento approvato con D.P.R. 16.12.1992 n. 495 e successive modificazioni.

Art. 2. La documentazione relativa alla variante al Piano Regolatore Generale vigente del Comune di Caraglio, debitamente vistata, si compone di:

- deliberazione consiliare n. 42 in data 28.7.1995, esecutiva ai sensi di legge, con allegato:

- Elab. - Relazione

- Elab. - Stralcio articoli norme di attuazione e Tabelle con modifiche

- Tav. 3A - Assetto generale, in scala 1:5000

- Tav. 4 - Assetto generale, in scala 1:2000

- Tav. 6B - Vecchio Concentrico, progetto, in scala 1:500

(omissis)

Allegato “A” alla deliberazione della Giunta Regionale n. 21 - 15295 in data 16 Dicembre 1996

Elenco delle Modifiche Introdotte “Ex Officio”

Tabelle normative delle aree R2N e R20, contenute nel fascicolo “Stralcio Articoli Norme di Attuazione e Tabelle con Modifiche” della Variante

Voce “Annotazioni”.

- Tab. area completamento “R2N”

Nella parte “Annotazioni” si intende aggiunta al termine la frase “Non potranno essere realizzati accessi veicolari diretti sul lato dell’area prospiciente la Strada Statale”.

- Tab. area completamento “R20”

Nella parte “Annotazioni” si intende aggiunta al termine la frase “Non potranno essere realizzati accessi veicolari diretti sul lato dell’area prospiciente la Strada Statale.”

Deliberazione della Giunta Regionale 16 dicembre 1996, n. 22 - 15296

Legge 1150/42 e successive modifiche ed integrazioni. Comune di Torino. Variante al Capo V del Regolamento Edilizio vigente, relativa alla modifica degli artt. 12 - 13 - 15, concernenti la composizione, le attribuzioni e la validità delle sedute della Commissione Igienico Edilizia. Approvazione

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di approvare, al Capo V del R.E. vigente, la modifica degli artt. 12 - 13 - 15, così come proposta dall’Amministrazione Comunale di Torino con D.C. n. 80 del 27.3.1995, parzialmente annullata dal Co.Re.Co. di Torino nell’adunanza del 13.4.1995, successivamente modificata con D.C. n. 25/96 del 23.7.1996, di controdeduzione alle ns. osservazioni del 19.10.1995 con la quale l’Amministrazione Comunale ha provveduto altresì, contestualmente alla pronuncia del Co.Re.Co., ad escludere dalla C.I.E. l’Ufficiale Sanitario.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 16 dicembre 1996, n. 23 - 15297

Autorizzazione all’Agenzia Territoriale per la Casa della provincia di Torino all’indizione di concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 1 posto di dirigente amministrativo - Settore gestione patrimoniale - previo esperimento della procedura di mobilità con la Regione

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

Di autorizzare l’Agenzia Territoriale per la Casa della provincia di Torino ad indire un concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 1 posto di dirigente amministrativo del Settore gestione patrimoniale, vacante nella Pianta Organica dell’Ente a seguito di dimissioni del precedente dirigente responsabile, previo esperimento della procedura di mobilità con la Regione.

(omissis)